

ecumenismo

Pasqua, il Papa ripropone la "data dell'unità"

BORGO PIO

27_01_2025



Nel 2025 la data della Pasqua cadrà nello stesso giorno per entrambi i calendari in uso in Oriente e Occidente. Una coincidenza, nell'anno segnato anche dal 1700° anniversario del Concilio di Nicea, che sabato ha offerto al Papa lo spunto per riproporre l'appello a una celebrazione comune della Pasqua durante i Secondi Vespri della Conversione di

San Paolo a conclusione della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani.

«Provvidenzialmente, quest'anno, la Pasqua sarà celebrata nello stesso giorno nei calendari gregoriano e giuliano, proprio durante questo anniversario ecumenico.

Rinnovo il mio appello affinché questa coincidenza serva da richiamo a tutti i cristiani a compiere un passo decisivo verso l'unità, intorno a una data comune, una data per la Pasqua; e la Chiesa Cattolica è disposta ad accettare la data che tutti vogliono fare: una data dell'unità», ha detto il Pontefice, riprendendo l'appello già espresso nella bolla di indizione del Giubileo *Spes non confundit* (n. 17).